

# ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DEL MONTONE

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DEL MONTONE

Sede Dirigenza: Viale Marconi n. 123 Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)

Tel. 0543/767183 - Fax 0543/769154 - e-mail: foic80800l@istruzione.it

Codice Meccanografico: FOIC80800L

Sede Dirigenza: Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri"

Viale Guglielmo Marconi 123

Sito web: <http://www.icvalledelmontone.gov.it/>



**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2016-2019**

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(ex art.1, comma 14 legge n. 107/2015)

**Visto** il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

**Vista** la Legge 13 luglio 2015 n.107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

**Visto** il piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”;

**Visto** l'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016;

**Visto** il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;

**Visto** l'atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 29 ottobre 2015 prot. n. 4899 A/15, adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

**Sentiti** i rappresentanti degli Enti Locali del territorio;

**Vista** la delibera del Collegio Docenti (di definitiva elaborazione del PTOF) adottata nella seduta in data 07.01.2016

Il Consiglio d'Istituto

### **APPROVA**

Il seguente Piano triennale dell'offerta formativa, che viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge. Il Piano verrà pubblicato nell'albo on line dell'Istituto Scolastico e nel “Portale unico dei dati della scuola”, non appena costituito. L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Anna Starnini

## Atto di indirizzo del Dirigente

Prot. n. 4899/A15

29 ottobre 2015

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il 15 GENNAIO 2016 il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano sia approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO l'Atto d'Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016, integrato con n. protocollo 5628/A15;

VISTO l'art.25 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;

TENUTI IN CONSIDERAZIONE i Piani dell'Offerta Formativa degli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio e dalle associazioni dei genitori;

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro e in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi

### **DIRAMA**

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei docenti, orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

#### **Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale**

**A.** Il Collegio dei Docenti dovrà pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

**B.** Il Collegio dei Docenti finalizzerà le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

**C.** Il Collegio dei Docenti orienterà i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia).

**D.** Il Collegio dei Docenti dovrà prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

**E.** Il Collegio dei Docenti dovrà prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

#### **Atto d'indirizzo**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28.3.2013 n. 80 che

coerentemente con le finalità educative e la mission dell'Istituto sono stati identificati nello sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni in ogni ordine di scuola, dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli ultimi due anni, in particolare analizzando gli aspetti più critici emersi dalla rilevazione sia nell'ambito linguistico che matematico. A tale scopo sono già stati programmati momenti di confronto e progettazione tra gli insegnanti.

Le proposte ed i pareri di cui tener conto, formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, sono i seguenti: valorizzazione del territorio, partecipazione alle iniziative proposte dagli enti locali ( es. il Consiglio comunale dei Ragazzi all'interno del progetto "Siete già cittadini", progetti "Un parco per te", "Archivio Km 0", "Puliamo il mondo" ...).

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della L. 107 :

**c. 1- 4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- n) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;  
o) Definizione di un sistema di orientamento.

### **Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe**

- Curare la preparazione e l'organizzazione della lezione e dei materiali didattici necessari per le esercitazioni degli alunni. In questa fase è indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per la ritenzione degli apprendimenti.
- Adottare, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni nelle quali ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni studente (di essere accettato e valorizzato, di provare autostima, di dimostrare la propria competenza, di appartenere al gruppo e di socializzare ...).
- Evidenziare quali siano le azioni principali indicate dalla ricerca: il richiamo dei prerequisiti, la presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, l'apprendimento collaborativo, il problem solving e la ricerca, la discussione guidata, il gioco di ruolo, la riflessione metacognitiva su processi e strategie, il tutoring, i compiti di realtà, ...
- Scegliere modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi quelli da rivedere con esercizi assegnati mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare i nostri bambini e i nostri ragazzi a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES), è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa.
- Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Gli ambienti fisici e la loro organizzazione sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano.
- Rilevare i comportamenti inadeguati e di disturbo frequenti e riflettere sulle modalità di gestione delle relazioni di classe per rivederle e trovare nuovi approcci. A questo proposito è essenziale concordare assieme al team o Consiglio di classe linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza.
- Dopo la lezione riflettere sulle situazioni emerse e osservate, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati.

- Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni ....).

**c. 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)**

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali sarà necessario potenziare la rete Wi-Fi di Castrocaro e le attrezzature multimediali di tutti i plessi;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il numero dei docenti in organico di diritto nel corrente anno è di 104; esso potrebbe variare nel triennio di riferimento fino a raggiungere 110 docenti circa;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6/7 unità;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A043 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- per ciò che concerne il numero dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel corrente anno è di 30; esso potrebbe variare nel triennio di riferimento.

**c. 124 (formazione in servizio docenti):**

La formazione dei docenti, dato il suo carattere obbligatorio e strutturale, costituirà priorità strategica dell'istituto.

- Proseguiranno le iniziative di formazione legate alle Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali 2012 con la rete "Tre Valli" cui il nostro Istituto aderisce, dedicate quest'anno all'insegnamento dell'Italiano come Lingua 2 e all'insegnamento CLIL nella scuola primaria e secondaria.

Il Collegio dei docenti ha aderito ai seguenti progetti che prevedono una formazione specifica:

- Educazione alla cittadinanza mondiale (LVIA-MIUR, docenti di scuola primaria e secondaria);
- Progetto GiAdA - Erikson rivolto ai docenti delle classi seconde della primaria dell'Istituto (individuazione dei fattori predittivi dei disturbi di apprendimento);
- Formazione sulla didattica dell'Italiano (riflessione linguistica sulla grammatica valenziale);
- Formazione sulla didattica della matematica, nell'ottica del curriculum verticale, per il miglioramento continuo degli apprendimenti;
- Laboratori sulla matematica animati da docenti dell'Istituto;
- Iniziative di formazione progetto ConCittadini, in collaborazione con la Regione;
- Iniziative sulle competenze relazionali dei docenti;
- Corsi di formazione per docenti e genitori con psicologi al fine di migliorare il dialogo e la corresponsabilità educativa (difficoltà nei momenti di passaggio, alimentazione, bullismo, cyber-bullismo,..);
- Formazione CLIL;
- Formazione e aggiornamento sulle competenze digitali per la didattica.

Per quanto riguarda altri progetti, siamo in attesa di conoscere gli esiti dei bandi.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei POF di quei medesimi anni potranno essere inclusi nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

la verticalità degli apprendimenti;  
la trasversalità delle competenze.

La progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:

- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- Percorsi didattici individualizzati;
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole;
- Adeguamenti del calendario scolastico che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali al PTOF designate, affiancate dagli insegnanti della commissione PTOF e da quelli del nucleo di Autovalutazione d'istituto che predisporranno il PDM (Piano di Miglioramento), per essere portato all'esame del Collegio stesso e all'approvazione del Consiglio di Istituto, entro il 15 gennaio prossimo. Verrà pubblicato nell'albo on line dell'Istituto Scolastico e nel "Portale unico dei dati della scuola", non appena costituito.

I docenti sono tenuti ad un'attenta analisi dell'atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni. Poiché il presente atto di indirizzo si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si precisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per i docenti e della solerzia e competenza con cui il personale docente assolve normalmente i propri doveri, la dirigente scolastica ringrazia per la collaborazione ed auspica che, con entusiasmo e passione, si possa lavorare assieme come autentica comunità professionale per il continuo miglioramento della nostra scuola.

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Anna Starnini



## PRIORITÀ STRATEGICHE

La mission dell'Istituto Comprensivo Valle del Montone consiste “nella promozione della cultura della legalità, del benessere fisico, psichico e relazionale dei ragazzi nei diversi ordini scolastici, nel rispetto della Costituzione, rivolto a garantire la formazione culturale e la crescita formativa degli alunni, nel raggiungimento del pieno sviluppo della persona umana e nella formazione di un cittadino libero e responsabile”.

Di seguito si riportano le priorità strategiche dell'Istituto per il prossimo triennio:

1. Formazione del personale scolastico;
2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento:  
a - all'italiano, sia come lingua madre sia come lingua seconda per gli studenti stranieri di prima e seconda generazione, in considerazione dell'alta presenza di famiglie immigrate nel territorio, con l'organizzazione di corsi in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;  
b - alle lingue comunitarie;
3. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, attraverso lo studio di percorsi formativi e didattici e la ricerca di modalità di verifica e valutazione delle competenze;
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. Alfabetizzazione all'arte, alla musica, all'uso della voce, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
12. Definizione di un sistema di orientamento.

## ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E PROGETTAZIONE DI ISTITUTO

L'I.C. Valle del Montone è composto da 4 scuole dell'Infanzia Statale, 4 scuole Primarie, 3 scuole Secondarie di 1° grado.

Si è costituito a seguito dell'aggregazione dell' I.C. di Castrocaro con l' I.C. di Rocca San Casciano nell'a.s. 2013-2014.

Le scuole coprono l'alta e media vallata del fiume Montone.

Il territorio si estende su una distanza di oltre 35 chilometri e ciò rende necessario un coordinamento costante fra i vari plessi e la presidenza.

I Comuni dell'Istituto Comprensivo sono:

Castrocaro Terme e Terra del Sole;

Dovadola;

Rocca San Casciano;

Portico e San Benedetto

### COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE DEL MONTONE a.s. 2015-2016

	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA 1°GRADO		Totale sezioni + classi	Totale alunni
	Sezioni	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni		
Portico	1	18	2*	25	/	/	3	42
Rocca San Casciano	1	18	5	69	3	59	9	152
Dovadola	1	29	3 + 1*	65	3	36	8	124
Castrocaro	4	94	14	270	9	164	27	528
Totale	7	159	22 + 3 *	424	15	263	47	846

\* pluriclassi

## a. Organizzazione

### SCUOLE DELL'INFANZIA

#### Scuola "GIANNI RODARI" di Castrocaro Terme e Terra del Sole

Viale del Lavoro, 20 tel. 0543 769731

La scuola è composta da 4 sezioni miste per età.

Aprire alle 8,00 e chiude alle 16,00.

**Pre scuola:** aperto dalle ore 7:30 alle 8:00

presso l'attiguo Asilo Nido "La Coccinella".

**I bambini non dormono al pomeriggio:**

sono organizzate attività didattiche e di potenziamento,  
giochi in salone e/o giardino, letture e relax.

Non è attivo il servizio di trasporto scolastico.



#### Scuola "I GIRASOLI" di Dovadola

Viale Zauli 2, tel. 0543 933080

La scuola è una monosezione.

Aprire alle 8,00 e chiude alle 16,00.

E' attivo il servizio di trasporto scolastico

per la sola andata a scuola.



#### Scuola "LO SCOIATTOLO" di Rocca San Casciano

Via Marconi, 6 tel. 0543 960107

La scuola è una monosezione.

Aprire alle 8,30 e chiude alle 16,30.

È attivo il servizio di trasporto scolastico.



**Scuola "AMBROGIO TRAVERSARI"**  
**di Portico e San Benedetto**

Via Tosco Romagnola, 6 tel. 0543 967029

La scuola è una monosezione.

Aprire alle 8,15 e chiude alle 16,15.

**Pre scuola:** dalle 7,45 alle 8,15.

**Post scuola:** dalle 16,15 alle 16,30.

È attivo il servizio di trasporto scolastico.



## SCUOLE PRIMARIE

**Scuola "SILVIO SERRI PINI"**

**di Castrocaro Terme e Terra Del Sole**

Viale G.Marconi,115 tel. 0543 767939

La Scuola offre la possibilità di usufruire di due modalità orarie:

il tempo scuola di 28 ore con due corsi e il tempo scuola di 40 ore.

Per le classi a 28 ore le lezioni vanno dal lunedì al venerdì,  
dalle 8,10 alle 13,15 di cui una giornata fino alle 16,15 .

Per le classi a 40 ore le lezioni si svolgono  
dal lunedì al venerdì, dalle 8,10 alle 16,15.

**Pre scuola:** è attivo dalle 7,15 alle 8,10.

Non è attivo il servizio di trasporto scolastico.



**Scuola "BENEDETTA BIANCHI PORRO" di Dovadola**

Via G. Guerra, 14 tel. 0543 934706

Le classi sono 4 e comprendono una pluriclasse.

Il **pre scuola** funziona dalle 7,45 alle 8,15.

Il **post scuola** dalle 16,15 alle 16,45.

Le lezioni vanno dal lunedì al venerdì  
con due rientri pomeridiani, con ingresso alle 8,15 e  
uscita alle 13,15 o alle 16,15.

È attivo il servizio di trasporto scolastico.



**Scuola "LICINIO CAPPELLI"**

**di Rocca San Casciano**

Via L. Cappelli, 15 tel. 0543 960107

Le classi sono 5. La scuola è aperta

dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30;

dalle 13,10 alle 16,30

il lunedì, martedì, giovedì (per le classi II,III,IV,V;  
solo martedì e giovedì per la classe prima).

Il servizio di **pre scuola** è aperto dalle 7,30 alle 8,30.

Il **post-scuola** dalle 16,30 alle 17,10.

È attivo il servizio di trasporto scolastico.



### Scuola "AMBROGIO TRAVERSARI"

di Portico e San Benedetto

via Tosco – Romagnola, 6 tel. 967029

La scuola comprende 2 pluriclassi.

Funziona dal lunedì al venerdì con

apertura alle 8,15 e chiusura alle 16,15.

**Pre scuola:** dalle 7,45 alle 8,15.

**Post scuola:** dalle 16,15 alle 16,30.

È attivo il servizio di trasporto scolastico.



## SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

### Scuola "DANTE ALIGHIERI"

di Castrocaro Terme e Terra del Sole

Viale G. Marconi, 123 tel. 0543 767183

La scuola comprende 9 classi con orario scolastico

antimeridiano di 30 ore dal lunedì al sabato.

L'ingresso è alle 8,15, l'uscita alle 13,20.

**Pre scuola:** dalle 7,15 alle 8,10.

Non è attivo il servizio di trasporto scolastico.



### Scuola SECONDARIA

di Dovadola

Via A. Oriani, 1/C tel. 0543 964708

La scuola comprende 3 classi con orario settimanale

antimeridiano di 30 ore, dal lunedì al

sabato. L'ingresso è alle 8,15 con uscita alle 13,15.

**Pre scuola:** dalle 7,45 alle 8,15.

**Post scuola:** dalle 16,15 alle 16,30.

È attivo il servizio di trasporto scolastico.



### Scuola "LEONARDO DA VINCI"

di Rocca San Casciano

Via L. Cappelli, 15 tel. 0543 960107

La scuola comprende 3 classi

con orario antimeridiano di 30 ore, dal lunedì al sabato.

L'ingresso è alle 8,25, l'uscita alle 13,30.

**Pre scuola:** dalle 7,30 alle 8,30.

È attivo il servizio di trasporto scolastico.



## **b. Macroaree di progetto**

### **LE ATTIVITÀ INSERITE NEI CURRICOLI DI ISTITUTO**

La Scuola, come principale ente culturale del territorio, si impegna a valorizzare le risorse, la storia e l'identità della comunità locale; allo stesso tempo si apre al dialogo con le culture diverse per promuovere il confronto, l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni nelle attività scolastiche, nel contesto relazionale e territoriale. I docenti interagiscono e collaborano con gli Enti locali che rappresentano i principali referenti nell'erogazione del servizio scolastico implementandone l'offerta formativa con attività di progetto. Le attività di progetto (verticali o trasversali d'ordine, verticali di istituto, parallele per classe) presuppongono una trasversalità di interventi multidisciplinari e interdisciplinari, organizzati in base alle seguenti aree di intervento al fine di facilitarne la rendicontazione.

#### **AREA LINGUISTICA**

In questo contesto si inseriscono le attività che mirano a:

- Ricercare e rilevare il materiale linguistico di cui l'alunno è in possesso per guidarlo e condurlo gradualmente ad impadronirsi di tecniche che gli permettano di ottenere strutture sempre più complesse e articolate e adatte alle varie esigenze comunicative
- Rendere possibile la comunicazione di base intesa come possibilità di codificare e trasmettere con la lingua i propri pensieri, sentimenti, giudizi, critiche e nello stesso tempo decodificare e interpretare il pensiero, i sentimenti, i giudizi e le critiche degli altri
- Garantire l'accesso critico a tutti gli ambiti disciplinari
- Favorire il successo scolastico in ogni settore di studio.

#### **AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA**

Le attività proposte tendono a sviluppare la capacità di operare e comunicare significati con linguaggi formalizzati, utilizzare tali linguaggi per rappresentare e costruire modelli di relazioni fra oggetti ed eventi e, attraverso l'osservazione, il confronto e l'analisi dei dati raccolti, prevedere e argomentare le proprie scelte per promuovere un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente e l'utilizzo consapevole delle risorse.

#### **AREA STORICO GEOGRAFICA e RELIGIONE**

Le attività qui inserite tendono a recuperare il senso del passato nella formazione delle culture umane per capire i cambiamenti avvenuti nell'arco del tempo; a conoscere l'identità e le radici della

storia e delle tradizioni del proprio territorio nazionale inserito in un contesto multiculturale e mondiale; a problematizzare questioni, fatti, eventi per comprendere la complessità delle organizzazioni umane; ad avere consapevolezza educativa del valore formativo di tali discipline rispetto ai seguenti temi:

- educazione alla cittadinanza
- educazione allo sviluppo sostenibile
- educazione interculturale
- educazione interreligiosa

### **AREA ESPRESSIVA: musica, motoria, arte e immagine**

Nell'educazione motoria le attività proposte mirano, per l'Infanzia, la Primaria e la Secondaria a saper eseguire e utilizzare schemi motori di base in forma spontanea e in situazioni più complesse integrandoli con sequenze di gesti, seguendo strutture ritmiche che facilitino l'interazione col gruppo.

Per la Primaria l'esperienza musicale verte prevalentemente sulla pratica vocale e corale.

Per la Secondaria le attività favoriscono l'esperienza di musica d'insieme per creare un repertorio di brani appartenenti a generi e stili diversi, consolidando la tecnica strumentale e vocale.

Nell'educazione artistica sono inserite esperienze di sensibilità visiva per cogliere sensazioni ed emozioni nelle varie espressioni artistiche e decodificare le diverse forme di linguaggio iconico.

Sono inoltre presenti attività che, attraverso la rappresentazione teatrale, aiutano lo studente a veicolare informazioni e concetti con l'utilizzo del linguaggio gestuale e vocale.

### **AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE È BENESSERE A SCUOLA**

Oltre alle attività strettamente curricolari, acquistano importanza i progetti finalizzati al benessere scolastico che comprendono gli interventi di personale qualificato: mediatori linguistici per i contatti con le famiglie di alunni stranieri; facilitatori linguistici per l'apprendimento della lingua italiana degli stessi alunni nel momento soprattutto del primo ingresso nella scuola; psicologi per osservazioni nelle classi allo scopo di rilevare segnali di disagio e dispersione scolastica.

**c- Si allegano le tabelle delle attività di progetto per l'anno 2015/2016 considerando che la maggioranza sarà riproposta nel triennio successivo.**

Macroarea	Progetti	Rif. alla priorità strategica
Area linguistica	(v. allegato c)	2,2a,2b,5,6,9,11
Area matematico-scientifica	(v. allegato c)	5,8,9
Area storico-geografica e religione	(v. allegato c)	3,4,5,9 (solo area storico - geografica)
Area espressiva	(v. allegato c)	5,6,7,11
Area benEssere a scuola	(v. allegato c)	4,10,11,12

## FABBISOGNO DI ORGANICO

a. Scuola primaria e infanzia posti comuni e di sostegno

	Annualità	Fabbisogno per il triennio	Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)	
			Posto comune	Posto di sostegno
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	14	1	7 sezioni doppio organico
	a.s. 2017-18: n.	14	1	7 sezioni doppio organico
	a.s. 2018-19: n.	14	1	7 sezioni doppio organico
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	39 + 1 posto L. inglese	8	6 classi a T.P. / 2 pluriclassi T.P./ 1 pluriclasse T.n./ 16 classi T.N.
	a.s. 2017-18: n.	39+ 1 posto L. inglese	5	6 classi a T.P. / 2 pluriclassi T.P./ 1 pluriclasse T.n./ 17 classi T.N.
	a.s. 2018-19: n.	39+ 1 posto L. inglese	6	6 classi a T.P. / 2 pluriclassi T.P./ 1 pluriclasse T.n./ 17 classi T.N.

b. Scuola secondaria di primo grado

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Sostegno	1	4*	8	15 classi a T.N.
A043	8 + 6 ore	8 + 6 ore	8 + 6 ore	15 classi a T.N.
A059	5	5	5	15 classi a T.N.
A245	1 +12 ore	1 +12 ore	1 +12 ore	15 classi a T.N.
A345	2 + 9 ore	2 + 9 ore	2 + 9 ore	15 classi a T.N.
A028	1+12 ore	1+12 ore	1+12 ore	15 classi a T.N.
A033	1+12 ore	1+12 ore	1+12 ore	15 classi a T.N.
A032	1+12 ore	1+12 ore	1+12 ore	15 classi a T.N.
A030	1+12 ore	1+12 ore	1+12 ore	15 classi a T.N.



\* In tale anno scolastico entreranno nella scuola secondaria alunni disabili (legge 104) molto gravi.

c. Posti per il potenziamento

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, posto L2 primaria, classe di concorso scuola secondaria...)	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione d'Istituto)
Posto comune primaria	3	Alfabetizzazione primaria per alunni stranieri, valorizzazione, recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche.
Posto di sostegno	1	Completamento dell'orario nelle classi con carenza di ore per alunni disabili.
A043 (scuola secondaria)	2	Semiesonero vicario, alfabetizzazione primaria e recupero difficoltà linguistiche, coordinamento dei progetti di cittadinanza in riferimento all'attività dei Consigli Comunali dei Ragazzi.

d. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

<b>Tipologia</b>	<b>Motivazione</b>
PERSONALE AMMINISTRATIVO n. 5 + 1 D.S.G.A.	Mantenimento dell'attuale organico
PERSONALE AUSILIARIO n. 25	Mantenimento dell'attuale organico

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Motivazione	Priorità strategica correlata
Didattica dell'italiano: riflessione linguistica in particolare sulla didattica valenziale.	Insegnanti di lingua italiana dell'Istituto	Potenziare le competenze linguistiche.	<b>Priorità 2</b>
Didattica della matematica	Docenti di matematica di scuola primaria.	Formare e aggiornare le competenze didattiche dei docenti di matematica nell'ottica del curricolo verticale per il miglioramento continuo degli apprendimenti.	<b>Priorità 3</b>
Competenze relazionali dei docenti.	Docenti.	Rendere i docenti maggiormente consapevoli ed esperti su modalità comunicative efficaci.	<b>Priorità 1</b>
Corso di formazione per migliorare la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia.	Docenti e genitori	Migliorare la collaborazione tra scuola e famiglia.	<b>Priorità 11</b>
CLIL	Docenti	Formare i docenti sull'insegnamento di una disciplina in lingua inglese con sviluppo di tematiche legate agli obiettivi di educazione alla cittadinanza.	<b>Priorità 3</b>

Iniziative di formazione -progetto ConCittadini - in collaborazione con la regione Emilia-Romagna .	Docenti	Sviluppare tematiche di approfondimento relative alle competenze di cittadinanza.	<b>Priorità 4</b>
Iniziative di formazione individuali	Docenti	Implementare le strategie didattiche.	<b>Priorità 9,10</b>
Formazione e aggiornamento sulle competenze digitali per la didattica.	Docenti	Formare e aggiornare i docenti sulle competenze digitali da applicare alla didattica.	<b>Priorità 8</b>
Formazione obbligatoria sicurezza D.lgs 81/2008	Docenti e personale ATA	Formare e aggiornare.	<b>Priorità 1</b>

### **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Infrastruttura/ attrezzatura</b>	<b>Motivazione</b>
RETE WIFI	Condizione indispensabile per portare a termine i progetti legati all'area informatica.
Attrezzature multimediali dei plessi dell'Istituto	Condizione indispensabile per portare a termine i progetti legati all'area informatica.

Allegati:

- Piano di Miglioramento
- Tabelle riassuntive delle attività di progetto

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, il Curricolo verticale e le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.